



# Villa Cicogna

P O N Z A N O V E N E T O

SETTEMBRE 2008







# Il territorio e la sua capacità di attrarre investimenti *di Claudio Niero*

Il tema è importante, legato com'è al Federalismo, o meglio alla capacità di un territorio di determinare le condizioni che creano sviluppo, occupazione, reddito, e quindi disponibilità per le civiche amministrazioni di fornire alla collettività servizi qualificati.

Ciò coinvolge in modo particolare i comuni della cintura di Treviso e il loro ruolo, che molti auspicano, e noi con loro, diverso dal passato. Con una funzione che non sia più quella di esclusivo e perenne dormitorio, a servizio del capoluogo, senza una propria vita comunitaria, perché incapaci di attrarre quegli investimenti, in primo luogo sui servizi, che ne danno vitalità e qualità urbana.

Certo non basta dire "servizi" o dare per scontato che tutti gli "investimenti" siano utili. Bisogna individuare quali servizi e dove collocarli. Bisogna quindi distinguere tra servizi e tra aree. Ad esempio, nei centri urbani vanno previsti servizi rivolti alla quotidianità, non invasivi della residenza (bar, ristoranti, negozi di vicinato, studi professionali...) anche se la cronaca fa emergere come a volte anche tali servizi entrino in conflitto con la stessa residenza. Ve ne sono poi altri di cui la collettività ha bisogno, ma che per la loro natura è bene non stiano vicini alla residenza; pensiamo a quelli cosiddetti produttivi, ristorazione collettiva, finanziari, logistici ecc...

Ve ne sono altri ancora (cinema, auditorium, servizi rivolti al tempo libero) che devono essere collocati in zone meno conflittuali con la residenza e di particolare recettività.

Il tema non è facile e qui esprimo la mia gratitudine alla Consulta delle Associazioni settore commerciale e produttivo, e alla sua Presidentessa Lianella Carlesso, per essersi misurati con la questione, relativamente al futuro della nostra Zona Industriale, dando l'opportunità alla nostra cittadinanza di verificarne il merito. Tale iniziativa ha confermato, a detta di tutti i qualificati interlocutori intervenuti, che lo svilup-

po, ad esempio delle aree produttive, rispetto ad un anche recente passato, deve essere profondamente rivisto, in questi termini:

- passare da tante aree produttive poco servite a poche ben servite;
- qualificarle in termini di servizi per almeno una ragione fondamentale: ridurre il fattore spazio-tempo;
- le aree devono essere collegate dall'accesso alle infrastrutture materiali (ad es. strade) e immateriali (ad es. Banda Larga);
- devono risparmiare l'uso del suolo e riqualificare siti degradati;
- devono permettere agli investitori (privati o pubblici) di ottimizzare e giustificare l'investimento in più direzioni, con l'integrazione delle funzioni, in un arco orario più ampio (da 8-12 a 18-24 ore giornaliere).

È chiaro che una così ampia lista di condizioni non può trovare risposta in un unico intervento, ma indica una precisa direzione di marcia.

Come Amministrazione comunale da tempo ci siamo convenzionati per fornire alla maggiore zona industriale la Banda Larga e un nuovo Piano di Segnaletica industriale.

Ora, con il P.A.T., ed in particolare con l'art. 6 (proposto da Veneta Strade s.p.a., peraltro unica proposta pervenuta sulla zona industriale) ci siamo resi disponibili a cogliere l'opportunità di un investimento consistente, funzionale a fornire servizi alle attività produttive già presenti nell'area, all'insediamento di nuove attività, e a quei servizi alla persona incompatibili con la residenza.

Voglio qui precisare che l'iniziativa non prevede l'allocatione di funzioni residenziali stabili né di ipermercati come qualcuno erroneamente va affermando, semmai di negozi di vicinato, intendendosi per vicinato coloro (imprese e lavoratori) che quotidianamente vivono all'interno, o vicino, a quest'area. Tale proposta ha a mio avviso altri due meriti: il recupero a zona verde e a servizi primari e secondari di un'area compromessa, altrimenti desti-

nata al degrado, e il parziale completamento della viabilità a nord che, insieme alla rotonda sull'intersezione Postumia-Santandrà, può decongestionare l'attuale esclusivo accesso dalla via Postumia. Nel contempo ci siamo proposti di allargare, pur in misura modesta, l'ambito della zona industriale, per poter accogliere le attività già presenti nel nostro territorio ma che potenzialmente confliggono per la loro ubicazione con la residenza.

Termino con il tema che più ha catalizzato l'attenzione di questo periodo: "La Torre alta 80 metri...". Come ogni discussione credo essa contenga dei meriti e dei limiti. Intanto discutere, anche se artificiosamente, dell'altezza, pone in rilievo almeno un paio di questioni.

La prima è cosa voglia dire risparmiare suolo. La seconda che cosa significhi oggi fare un investimento che sappia attrarre gli eventuali utilizzatori. Condizione questa tanto più vera e indispensabile in presenza da tempo di una conclamata "crisi del capannone industriale." Il limite è invece quello di una discussione un po' surreale, poiché oggi nessuno è in grado di dire quanto quell'investimento si svilupperà in altezza.

L'eccessiva attenzione posta su questo aspetto rischiava di oscurare il più significativo merito dell'intervento proposto. Ciò ci ha consigliato, in accordo con i proponenti, di stralciarne il riferimento e di riprendere il confronto quando saranno individuati tutti gli elementi della proposta in sede di Piano degli Interventi e del Piano Urbanistico Attuativo. Come dire: "È meglio vederla una volta che farcela raccontare cento volte".



# A Ponzano sta nascendo la scuola

Con il mese di giugno hanno iniziato a concretizzarsi le aspettative dei residenti di Ponzano frazione e in particolare della sua popolazione scolastica.

La realizzazione della nuova scuola primaria, il cui costo complessivo sarà di € 5 milioni e 600mila, è infatti cominciata.

Le fondamenta sono state poste, e sarà su queste che sorgeranno i vari servizi, a cominciare dalla palestra che potrà ospitare tornei giovanili di pallavolo, basket ed altre discipline, e darà sicuramente risposta anche alla crescente domanda di spazi delle varie associazioni. Tutto il complesso, oltre alla palestra com-



prenderà 15 aule, 6 laboratori, la biblioteca, una mensa per 168 alunni; saranno inoltre poste le basi per la realizzazione di un auditorium che potrà ospitare 170 persone.

L'esterno sarà circondato da alberi e piattaforme per le attività motorie. Auguro buon lavoro ai dipendenti della ditta Paccagnan e a tutte le imprese che concorrono alla buona riuscita dell'opera.

Un'opera destinata alla crescita delle generazioni future.

Giuliano Bernardi  
Assessore ai Lavori Pubblici

## *Piste ciclopedonali*

L'opera era attesa e rappresentava una delle nostre priorità. I lavori del primo stralcio ciclopedonale sono ora ben avviati, alcuni tratti vengono già usati dai nostri cittadini e questo è cer-

camminare in strada per alcuni tratti, rischiando di essere investite.

Notiamo che il parcheggio selvaggio viene praticato anche là dove i parcheggi non mancano.



tamente un buon segnale.

Quello che ancora non funziona è l'uso improprio che alcuni cittadini "magari non di Ponzano" fanno della pista, che a volte viene usata come parcheggio, costringendo le persone a



La zona in questione è quella presso gli impianti sportivi e questo è perfino un controsenso. Che sportivi siamo se alcuni passi in più ci pesano così tanto? Per far fronte a questi comportamenti siamo stati costretti a

intensificare la posa di paletti.

L'impresa ci consegnerà il primo stralcio entro i primi di ottobre. Nel frattempo si concluderanno dei percorsi tecnici necessari per poter espropriare alcuni terreni che ci consentiranno di collegarci con la pista già realizzata all'interno del parco, che ci collegherà al sottopasso della Postumia; i lavori di questa ultima opera inizieranno a novembre 2008.

I lavori del secondo stralcio (scuole elementari di Merlengo/via Ciardi) sono già iniziati e a un buon punto. Presto sarà a disposizione anche questo tratto che collegherà le diverse abitazioni alla scuola e al capolinea dell'autobus n.51. Per la buona riuscita dell'opera ringraziamo la famiglia Ceccon/Bonariol. (G.B)

## *Luci comunali*

A breve verranno installati alcuni punti luce nel parcheggio fra le vie Fontane - Burlini - Chiesa di Ponzano. Si tratta di una zona centrale della frazione, con molte abitazioni e vari negozi, finora poco illuminata, e con questo intervento daremo una maggiore sicurezza alla cittadinanza, nell'attesa di limitare i

vandalismi notturni. In questi anni l'Amministrazione ha investito molte risorse per l'ampliamento della rete di illuminazione pubblica rispondendo alle esigenze dei cittadini, ci impegneremo a continuare in questo percorso per arrivare ad illuminare quei punti isolati che ancora non sono serviti.



# Cimitero di Paderno-Ponzano

Nel numero di Villa Cicogna del maggio 2008 annunciavamo che a breve sarebbero iniziati i lavori di manutenzione delle tombe.

Ad agosto sono terminati quelli riguardanti il primo blocco di tombe, dal n.51 al 76, lavori necessari per fare fronte al continuo degrado della struttura, che hanno avuto un costo complessivo di € 65/70mila.

Si è provveduto alla sostituzione dei marmi danneggiati, al rifacimento della parte superiore dell'impermeabilizzazione e del marciapiede, alla ricostruzione della linea della raccolta delle acque piovane. Con questo intervento (vediamo le foto prima e dopo)



*Prima*



*Adesso*

si è data risposta alle richieste pervenute una decina di anni fa presso gli uffici comunali dai diversi proprietari.

In seguito daremo risposta anche alle altre richieste pervenute, sempre confrontandoci con le risorse a dispo-

sizione. Ringraziamo la ditta Zago Giannino e l'Ufficio Tecnico comunale per aver portato a termine il lavoro in breve tempo.

L'assessore  
Giuliano Bernardi

## Lavori pubblici in cifre

<b>Programma 2008 - 2009</b>	<b>Avanzamento Lavori</b>	<b>Programma 2010</b>
Rotatoria incrocio via Volpago con via Casette	realizzata	Auditorium Scuola primaria Ponzano
Piste ciclabili I stralcio da Scuola primaria Ponzano a scuola primaria Merlengo	inizio aprile 2008 fine ottobre 2008	Copertura piattaforma Scuola primaria Gastaldo
Scuola primaria Ponzano I stralcio	inizio 3.6.2008 fine 27.7.2009	Sistemazione marciapiedi via Livello con eliminazione barriere architettoniche
Piste ciclo pedonali 2° stralcio via Talponera – da scuola primaria Merlengo a via Ciardi	inizio 25.08.2008 fine 23.10.2008	Marciapiedi via Del Barbaro
Asfaltatura tratti più dissestati della viabilità comunale	inizio ottobre 2008 fine marzo 2009	Asfaltature strade
Sistemazione di via Cicogna	inizio lavori ottobre 2008	Anfiteatro all'aperto Villa Serena
Pista ciclopedonale su via Fontane fino a via Gobbato	inizio lavori ottobre 2008	Percorsi ciclopedonali 6° stralcio
Costruzione nuovi loculi nei cimiteri comunali	inizio lavori novembre 2008	Rotatoria incrocio tra via Volpago Sud e via Castagnole
Bye Pass ciclopedonale S.P. 102 e prolungamento pista ciclabile via Camalò	inizio 3.11.2008 fine 1.5.2009	Percorsi ciclopedonali 5° stralcio via Morganella Est – via Monara Cimitero
Piste ciclopedonali 3° stralcio da via Camalò a via Povegliano capolinea 61	inizio lavori gennaio 2009	Prolungamento marciapiedi Via Roma da via Del Barbaro a via Cavalieri Vittorio V.to
Sistemazione provvisoria Mercato settimanale su nuova area	da realizzare entro aprile 2009	Sistemazione marciapiedi di via Capitello
Rotatoria incrocio via Volpago Nord con via Schiavonesca scuola primaria Gastaldo	inizio lavori giugno 2009	Sistemazione di via Mazzini
Manutenz. Straordinaria Pista Atletica Stadio Comunale	inizio lavori giugno 2009	
Pista ciclabile da Chiesa a cimitero Merlengo	ottobre 2009	
<b>TOTALE 2008 – 2009 € 10.324.500</b>		<b>TOTALE 2010 € 4.415.000</b>
<b>TOTALE 2008 - 2009 - 2010 € 14.739.500</b>		



# Brevi instantanee sui progetti urbanistici ed architettonici del Comune

## *Urbanistica - PAT*

Il Consiglio Comunale N.33 del 16 luglio 2008 ha adottato il PAT del Comune di Ponzano, che risulta essere l'ottavo nella graduatoria provinciale dei Pat adottati su 96 comuni della Marca, ed il 27° nella graduatoria regionale, su 485 comuni impegnati nella stesura dei PAT -PATI in copia-nificazione con la Regione del Veneto. L'adozione del PAT, è un primo risultato che deve trovare giusto completamento nell'approvazione definitiva dello strumento urbanistico.

Le prossime mosse per completare il percorso di approvazione saranno:

- analisi delle osservazioni pervenute al PAT e loro controdeduzione
- invio alla commissione di Valutazione Ambientale Strategica del documento di VAS, la cartografia di PAT, i verbali degli incontri pubblici, il rapporto ambientale con le correlazioni alle scelte del PAT

- approvazione della commissione VAS del PAT

- convocazione da parte del Comune di Ponzano della conferenza di servizio con la Regione, La Provincia e gli enti sovraordinati per ulteriore analisi delle osservazioni, con approvazione definitiva del PAT.

Ad oggi (mentre scrivo) sono giunte 56 osservazioni, protocollate dal 2 agosto in poi. I temi trattati sono raggruppabili in grandi famiglie. La prima famiglia composta da 22 osservazioni, è relativa alla trasformazione puntuale di un'area o di un edificio, con la definizione della zonizzazione e dei parametri urbanistici attuativi; tali osservazioni saranno ammissibili e considerate con il Piano degli Interventi;

Il secondo gruppo è composto da 18 osservazioni che richiedono modifiche alla perimetrazione di nuclei di edificazione diffusa. Molte di queste richieste gravitano sullo stesso nucleo



e risultano compatibili con i principi del PAT. Il terzo gruppo di 6 osservazioni, è relativo agli aspetti normativi, con la segnalazione di incongruenze e/o chiarimenti di definizioni sulle NTA (Norme Tecniche Attuative), sulla cartografia, sulla VAS.

Un gruppo di 4 osservazioni richiede la modifica dei perimetri degli ATO.

Un gruppo di 6 osservazioni è relativo all'ATO 5 - dove si richiedono chiarimenti normativi e integrazioni grafiche.

Possiamo essere soddisfatti dalla quantità e dalla qualità delle osservazioni pervenute, cogliendo in questo un'attenta partecipazione dei cittadini ai processi decisionali del nostro territorio.

## *Varianti 12 bis e D1/8*

Nel mese di agosto si è riunita la Commissione Territorio Regionale



per l'approvazione definitiva delle due varianti urbanistiche, la variante 12-viabilità, inviata nel settembre del 2005, e la seconda relativa all'ampliamento area produttiva e rotonda di via Santandrà, trasmessa a maggio del 2006.

Poiché trattano ambedue il medesimo tema e sono interconnesse alla viabilità a nord della zona industriale è stato richiesto alla Regione che alla valutazione della variante 12 venisse inglobata la D1/8 Bis, e così è stato fatto.

Adesso si tratta di chiudere con la Provincia una serie complessa di riflessioni avviate in questi anni sul tema viabilità all'interno del territorio comunale, nonché di accogliere dentro il P.I. le due varianti approvate. L'importanza di questi strumenti è data dalla possibilità di avviare nel medio periodo una serie di opere per la sistemazione degli incroci e della viabilità comunale, connettendo la dimensione strategica con interventi attuativi.

## *Piani di Recupero*

UMI 26-27+

Siamo finalmente giunti al termine di tutti gli adempimenti operativi sui progetti definitivi del piano di recupero UMI 26-27 ex area Cacao. Si attende ora che i proponenti allestiscano il cantiere con la modifica alla viabilità sulla Via Roma per consentire la demolizione dell'edificio industriale, realizzare la rotonda sull'incrocio tra via Barbaro e via Roma, costruire le opere edilizie previste dal piano. In un precedente articolo ebbi modo di illu-



strare gli elementi portanti di sia di questo piano di recupero che di quello che segue.

UMI 41-42.

Questo intervento purtroppo è segnato da una serie di difficoltà che ne hanno rallentato l'adozione definitiva in quanto, così come scrissi, il piano è stato presentato in conferenza di servizio il 18 dicembre 2007 ed in quella sede approvato.

Il Consorzio Destra Piave segnalò la presenza di una canaletta d'irrigazione non di sua proprietà ma del demanio, e questo ha richiesto che i titolari dell'intervento avviassero una procedura di sdemanializzazione che si è conclusa nel mese di maggio 2008.

Insieme a questo problema, ne è sorto uno di maggiore entità poiché la scheda progettuale prevede 1.194 mq da destinare a piazza e 1270 mq da destinare a parcheggi.

La prima proposta presentata all'Amministrazione prevedevano 2076 mq di area destinata a piazza, 388 mq di oneri da monetizzare e 42 posti macchina da realizzare sotterranei, avendo i progettisti e la committenza fatto una scelta qualitativa di eccellenza. Su questa base l'amministrazione si è sempre resa disponibile a valutare il da farsi.

Dal mese di giugno, su proposta degli stessi interlocutori ci siamo trovati a dover riconsiderare il progetto e il suo quadro economico e finanziario, reso, a detta degli stessi, maggiormente compatibile

con le condizioni del mercato.

Certamente questo lavoro si scontra con una fase di netto calo del mercato edilizio e quindi anche l'interesse da parte della proprietà ad avviare operazioni di ristrutturazioni complesse, come quella ipotizzata con il primo progetto, trova un clima meno favorevole.

L'auspicio e lo sforzo è quello di trovare un punto di sintesi che confermi i vincoli delle schede urbanistiche e nel contempo salvaguardi il livello di eccellenza del piano di recupero.

### *Intervento via Pioppe*

Tutti i cittadini di Ponzano hanno visto da parecchi mesi l'edificio d'angolo su via Pioppe in uno stato di abbandono e di degrado.

Così come ebbi modo di spiegare in un'interpellanza avanzata in Consiglio Comunale, ripercorro le tappe di questo stato di fatto e come oggi si evolve la situazione vigente.

Inizialmente al Comune era stata richiesta una DIA (Documento di inizio attività) per la manutenzione ordinaria del tetto (girare i coppi), invece sono stati intrapresi dei lavori di demolizione non autorizzati.

A questo primo elemento si sono aggiunti dei palesi conflitti tra proprietà, direzione lavori ed impresa.

L'amministrazione aveva immediatamente prescritto il blocco dei lavori non autorizzati, successivamente sanzionati, e richiesto la messa in sicurezza del cantiere.



Nel contempo il conflitto tra le parti ha prodotto l'intervento dell'autorità giudiziaria, bloccando qualunque possibilità di procedere.

L'assessorato colto il disagio generale, ha sollecitato le proprietà ad iniziare il procedimento per sanare lo stato di fatto, presentando un progetto per il recupero dell'edificio, e prescrivendo delle garanzie economiche affinché ci fosse l'impegno alla manutenzione dell'area adiacente al cantiere e l'impegno a procedere con il ripristino del sito.

Recentemente è stato presentato il progetto di recupero che attualmente è al vaglio degli uffici per la definitiva approvazione; successivamente si rilascerà la concessione edilizia e si valuterà con la nuova proprietà la tempistica dell'intervento, auspicando che dato la realizzazione di lavori nell'edificio adiacente possa procedere di pari passo per chiudere quanto prima questa ferita aperta nel centro di Paderno.

### *L'impegno dei prossimi mesi*

Il prossimo impegno di rilievo programmatico generale è la stesura del PIANO DEGLI INTERVENTI, che sostituisce a tutti gli effetti il PRG Comunale e che dovrà accogliere e trasformare in progetti concreti le scelte del PAT.

Avremo occasione di confrontarci con la cittadinanza e di lavorare congiuntamente per disegnare la Ponzano dei prossimi anni.

Le modalità di stesura partiranno con il Documento del Sindaco e con gli incontri di approfondimento tematico. Il Regolamento Edilizio e le N.T.A dovranno ridefinire il quadro generale dell'attività edificatoria, inglobando tutte le novità normative in materia di risparmio energetico e di bioarchitettura.

Questo è lo scenario che ci attende.

Arch. Vincenzo Ciccarello  
Assessore Urbanistica,  
Edilizia privata e Viabilità  
Strategica



# Autobus Amico

Dal 1 settembre sono stati 114 gli aderenti al servizio "Autobus Amico" che, in convenzione con l'ACTT l'Amministrazione comunale ha istituito per le persone anziane residenti nel comune.

Possono avvalersi del "Servizio di libera circolazione" con esenzione di pagamento per le linee servite dai mezzi di trasporto pubblico locale della stessa ACTT, le persone residenti che avranno compiuto 75 anni di età nel mese di richiesta della tessera. Per attivare l'agevolazione, occorre compilare un modulo di abbonamento, con annessa una foto recente che serva a



riconoscere il titolare del servizio.

Il costo della tessera è pari a € 6.

È a carico dell'utente e ha validità per il tempo della convenzione, che è sperimentale fino al 31 agosto 2009 e può essere prorogata per il successivo

biennio.

L'ufficio comunale ai servizi sociali è a disposizione e può agire come intermediario con l'ACTT per la compilazione del modulo e la conseguente consegna della tessera. L'iniziativa si lega ad altri interventi locali e provinciali atti a migliorare la qualità della vita, come l'adesione alle Giornate provinciali dell'Ambiente del 16 e 30 settembre.

Una mobilità facilitata e sicura nel segno della sostenibilità ambientale per rapporti umani ancora più intensi e significativi.

## Comuni per la pace

A 63 anni dalla fine della 2ª guerra mondiale, anche le sequenze drammatiche di Hiroshima e Nagasaki distrutte dall'atomica non fanno più grande notizia. Siamo tentati di dimenticare, forse anche di rimuovere, una tragedia che è legata all'avvio di un'era atomica ad uso militare.

Ad Aviano il 6 agosto, nell'anniversario del primo olocausto nucleare, si sono ritrovate diverse amministrazioni comunali del nord-est insieme all'associazione "Beati i costruttori di pace". Non ci si può arrendere mai alle paure epocali del nostro tempo: ritroviamo le fila di un progetto di pace, che si rinnova con intelligenza e decisione entro le incrostazioni di potere, segnate dall'avvento dell'atomica. Si intravede una opportunità: il decennio ONU per il disarmo, dal 2010 al 2020.

L'auspicio è che persegua in buona fede e porti a conclusione le negoziazioni finalizzate al disarmo nucleare in ogni suo aspetto, sotto efficace e rigoroso controllo a level-



lo internazionale. Dai Sindaci per la pace anche un appello affinché nel caso dei conflitti con armi convenzionali, siano sempre risparmiati le città con i loro cittadini.

Assessore Roberto Pilla

## Prevenzione

A Ponzano Veneto il 73% dell'utenza interessata (dai 50 ai 69 anni) ha già aderito allo screening al colon retto di febbraio/marzo 2008: è la percentuale più alta di partecipazione riscontrata nel nostro distretto.

Rinnoviamo l'appello a rispondere positivamente ai solleciti in corso da parte dell'ULSS 9 perché la campagna già ora dà ottimi risultati in termini di prevenzione e di ragionevole serenità.

### Villa Cicogna

Settembre 2008 - Anno VI - n. 2

Quadrimestrale di informazione del Comune di Ponzano Veneto  
Registrazione del Tribunale di Treviso  
n. 1189 del 28.5.2003,  
variazione in data 25.11.2004

Direttore: Claudio Niero

Direttore responsabile:

Stefano Masini

Redazione:

c/o Municipio di Ponzano Veneto  
via Cicogna - 31050

Ponzano Veneto

redazione@comuneponzanoveneto.it



Editing e grafica: Piazza Editore  
info@piazzaeditore.it - tel.  
0422.363539

Stampa: Grafiche Battivelli

In copertina: Palio di Paderno 2008  
Foto di Lino Massolin



# Asilo Nido di qualità

Il nuovo anno scolastico è partito in modo positivo per l'Asilo Nido comunale di Ponzano Veneto, che accoglie 58 bambini dai tre mesi ai tre anni.

La struttura per l'Infanzia ha infatti ricevuto, direttamente dalla Regione Veneto, il "Bollino Blu", attestazione che certifica la struttura come un Servizio di Qualità.

In particolare sono stati premiati i servizi alla prima infanzia che prestano maggiore attenzione alle esigenze delle famiglie, nel nostro caso anche garantendo un orario di apertura di ben 10 ore quotidiane.

L'Asilo Nido Comunale si avvicina dunque a festeggiare i suoi "pri-



mi 25 anni" di apertura nel migliore dei modi. Tutto il personale, lieto del riconoscimento, è comunque già impegnato per il lavoro futuro.

L'intento è quello di puntare ad un anno ricco come i precedenti. Lo scorso anno scolastico infatti sono stati organizzati, oltre al progetto musicale, anche dei laboratori psicomotori e di fonetica per i bambini. Sono state così diversificate le proposte anche per i genitori che, con l'organizzazione di incontri serali sui temi dei laboratori, hanno potuto con-



dividere le esperienze con gli esperti che hanno lavorato con i piccoli. Conclusione riuscita ed appropriata è stata la festa di fine anno (cui si riferiscono queste foto) che, sabato 24 maggio, ha raccolto e festeggiato il percorso didattico comune a tutte le sezioni intitolato "I cinque sensi".



## Politiche familiari

Il progetto Politiche Familiari ha raggiunto in giugno un importante traguardo, la prima seduta dell'Assemblea di quanti hanno aderito alla Consulta comunale per la famiglia. Con grande soddisfazione, gli aderenti sono stati parecchi e molto motivati. Un secondo è stata la nuova assemblea nel corso della quale si sono così costituiti gli organi istituzionali.

**Presidente Enrico Vendrame.**

**Segreteria: Silvia Trevisan, Mauro Michelin, Renzo Stolfo e Famiano Zambon.**

Un ringraziamento particolare va al gruppo che ha perseguito con tenacia e pazienza questo obiettivo.

Tale gruppo "politiche per la famiglia" si sta impegnando ora in un altro progetto ambizioso ed importante per il Comune dei Ponzano: il monitoraggio delle situazioni di disagio sociale che vi sono nel territorio comunale e che



spesso faticano ad emergere.

Un altro ottimo risultato è stato quello della formazione in Associazione di uno dei gruppi nati dal progetto delle politiche familiari.

Il gruppo "aree verdi, ambiente" da qualche mese si è infatti costituito in Associazione proseguendo così l'attività in modo autonomo ed arricchendosi di nuovi progetti ed iniziative.

Ora si stanno costituendo due nuovi gruppi. Il primo si occuperà di temi relativi alla formazione, con destinatari i genitori e le nuove coppie; il secondo è stato pensato come un gruppo di auto - mutuo aiuto per i genitori che hanno avuto da poco un figlio e si vogliono confrontare sulle gioie e problematiche dei primi anni di vita di un bambino.

# Focus: nomi e cognomi

I gruppi FOCUS sono nati alcuni anni fa, da un progetto della Comunità Europea, adottato da questa Amministrazione comunale e condotto dalla Cooperativa il Sestante di Treviso.

Siamo cresciuti percorrendo interessi e problematiche diverse sempre legate alla famiglia e al territorio.

Adesso abbiamo nome e cognome.

È infatti necessario capire che **Focus** (cognome) vuol ricordare le nostre radici e una certo stile nel fare, l'estensione (**Ambiente, Famiglia, Cultura**) è il nome e indica lo specifico tema trattato. In buona parte ora i gruppi sono autonomi. Grazie a tutto questo molti concittadini si sono resi disponibili offrendo gratuitamente il loro tempo e sapere.

Ecco quindi di seguito le aree d'intervento del recente passato e per il prossimo anno andremo a realizzare quanto segue:

## COMUNICAZIONE

Un Sito-Portale, un Settimanale d'Informazione.



## AMBIENTE

Puliamo il Mondo, Pannolini Ecologici, Piantumazione di Alberi.



## CULTURA

Realizzazione di Convegni e un sito di Storia.



## FAMIGLIA

Partecipazione alla Consulta Comunale della Famiglie.

## FORMAZIONE

Scuola Ambientale, di Informatica,



di Arte e corsi di Scacchi e di Fotografia.

## VIABILITÀ

con suggerimenti e indicazioni legati alla viabilità.

Altre attività sono svolte in collaborazione con Associazioni e Istituzioni Locali.

L'invito rivolto a tutti è quello di partecipare ai Focus nella formula più ampia.

Il 15 ottobre 2008 alle 20.45 presso la Sala di Villa Rubbi-Serena avrà luogo una presentazione globale delle nostre attività.

**Info Francesco 338 6195081**

**[www.focusponzano.org](http://www.focusponzano.org)**

**[www.focusinforma.org](http://www.focusinforma.org)**

L'Assemblea elettiva Aido si è tenuta con la partecipazione di molti iscritti domenica 9 marzo 2008, alla presenza del Gen. Giampaolo Saltini in rappresentanza della Sezione Provinciale Aido già membro del Consiglio Nazionale. Nell'occasione sono stati conferiti dei riconoscimenti ai soci che si sono distinti per partecipazione e lavoro, ed in particolare a Giuseppina Alesani e Pasquale Borsato.

Per i 30 anni di iscrizione è stato consegnato un attestato di merito a Arrigo Precoma e Luciano D'Inca. Un omaggio floreale ai poco più che ventenni Giorgia Grosso ed Elisa Barelli. Presentato quindi il programma che prevede per il 2008 la realizzazione in autunno del Corso di Primo Soccorso in collaborazione con la Croce Rossa Italiana. A breve verranno aperte le iscrizioni.

È stato riconfermato l'omaggio delle magliette col



logo Aido ai bambini delle scuole elementari che hanno partecipato alla giornata dello sport in programma a fine maggio. Tra le iniziative sin dal prossimo direttivo sarà invitato l'Avis, per condividere insieme alcune iniziative sul territorio. Nominata Mariuccia Rovere quale delegata all'assemblea provinciale Aido che si è tenuta a Pieve di Soligo sabato 5 aprile 2008, e formalizzate le candidature al Consiglio Provinciale Aido di Stefano Lecca e Luca Povegliano.

Il nuovo direttivo Aido di Ponzano è così composto: Presidente Mariuccia Rovere, vice Stelio Pizzolato, Segretario Luca Povegliano, Consiglieri Giuseppina Alesani, Pasquale Borsato, Angelino Cendron, Stefano Lecca, e i nuovi Giuliana Borsato e Roberto Pilla. Tra i revisori dei conti presidente Gloria Boin, Silvano Zabotti e Giorgia Grosso.



# Dimagrire con l'A.N.D.I.

Da alcuni mesi l'Associazione "A.N.D.I... e non solo" onlus è arrivata a Paderno, presso il Centro anziani. Dopo alcune serate di presentazione si è formato un club che si incontra regolarmente ogni settimana, il giovedì alle 20.45.

L'Associazione Nazionale Dimagrire Insieme è nata a Cordenons 20 anni fa per merito di alcune persone con problemi di obesità convinte che l'auto-aiuto potesse essere un'eccellente alternativa ai metodi tradizionali. È una risorsa non professionale che con i gruppi di volontariato si propone di difendere la salute e il benessere delle famiglie modificando lo stile di vita.

L'Associazione è affiancata da un Comitato Scientifico composto di medici, psicologi e dietisti volontari con esperienza specifica nei gruppi. Il cambiamento di stile di vita porta le persone a dimagrire in modo ecologico. L'ANDI non dà diete, ma attraverso gli incontri settimanali fa capire l'importanza di recuperare la responsabilità personale nei confronti della propria salute.

Avviene il recupero dell'autostima e un'attenzione maggiore al proprio corpo, alla propria mente e quindi ai propri comportamenti.

L'Associazione si rifà alla Carta di Ottawa dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che così recita:

"La salute vive e cresce nelle piccole cose di tutti i giorni; a scuola, sul lavoro, in famiglia, nel gioco, nell'amore... La salute si crea avendo cura di se stessi e degli altri, sapendo controllare e decidere dei propri comportamenti,



facendo in modo che la comunità in cui si vive favorisca la conquista della salute per tutti".

L'Andi aiuta i soci, a prendersi cura della propria salute a partire da una sana ed equilibrata alimentazione (di tutto con moderazione) e trovando dei tempi per fare attività fisica possibilmente con regolarità.

Ai soci sono chieste alcune regole di rispetto comune come la presenza, la puntualità e la discrezione nei confronti di ognuno.

Il cammino si svolge attraverso incontri di gruppo di 10 - 14 persone, settimanalmente (sulla falsariga dei gruppi ACAT) e con la proposta di conferenze rivolte agli associati e alla cittadinanza.

Nella sezione di Treviso sono presenti una quindicina di gruppi per circa 150 associati.

La maggior parte riesce nell'impresa: l'80 % inizia subito a calare e fra questi il 60 % ottiene un calo di peso a lungo termine con un cambiamento di stile di vita, gli altri non riescono ad avere risultati.

Alla domanda di un socio che chiedeva quali erano le persone che non perdevano peso, la risposta che mi sono permessa di dare è stata che, salvo patologie o disfunzioni accertate, non perde peso chi si aspetta la bacchetta magica, e qui entra quel "non solo" che sta a significare: mi prendo cura di tutta la mia persona imparando un nuovo modo di nutrirmi e di vivere e a rapportarmi in modo soddisfacente con il resto del mondo.

**Info: Gianna 3407862213**



Gli iscritti alla sezione AVIS di Ponzano Veneto erano 281 al 31 dicembre 2007, dei quali 33 nuovi soci.

Le donazioni sono state complessivamente 417 così ripartite: 287 di sangue intero e 130 in aferesi fra plasma e piastrine. Il totale tesserati è di 789 iscritti. Il 2008 si sta dimostrando un anno positivo consentendoci di far fronte alle innumerevoli emergenze che ci vengono segnalate dal Centro Trasfusionale.

I numeri visti sopra sembrano freddi dati se letti solo come tali, ma contengono un altissimo valore mo-

rale che ci permette di scoprire dentro di noi un grande amore verso il prossimo. Devo, quindi, un doveroso ringraziamento a tutti i donatori che ci permettono di raggiungere questi risultati e allo stesso tempo li invito a continuare nel loro prezioso impegno perché ciò rappresenta l'unico mezzo a nostra disposizione per poter salvare sempre più vite umane.

Vorrei ora ricordare gli eventi in programma per il futuro:

- Sabato 11 ottobre 2008 il 38° anniversario di fondazione della nostra sezione comunale con le premiazioni ed i festeggiamenti, presso le strutture Parrocchiali di Paderno; il ricavato della serata sarà devoluto all'ADVAR;
- Sabato 18 ottobre, sempre presso

le strutture Parrocchiali di Paderno, invito a teatro con la Compagnia "La Rinascita" di Paese che presenta "I pettegolezzi delle donne" - entrata libera - Il ricavato sarà devoluto all'Associazione "Abilmente Insieme" di Ponzano Veneto;

- Sabato 8 dicembre partecipazione alla "Lucciolata" a favore della Via di Natale "Ospice di Aviano" organizzata dal Club El Larin;
- 9-20-21 dicembre campagna Theleton.

Certi di una numerosa partecipazione e collaborazione vi saluto con il nostro monito:

"Dai vita alla vita - dona sangue"

Info: 339.1829068

Il Presidente  
Daniele Zago

# Il Palio del Bicentenario



La scommessa, lanciata un anno fa, su un Palio che coinvolgesse tutte le frazioni, è stata vinta. Sotto l'egida dell'Amministrazione comunale, nel 200° anno dalla costituzione del nostro Comune, si sono viste unite Merlengo, Paderno e Ponzano attorno all'Antico Giro della Marchesa, in un evento dove hanno primeggiato la lealtà, la voglia di stare assieme, il coraggio di credere che unendo le forze si poteva costruire qualche cosa di importante che puntasse a far emergere la nostra comune identità e le nostre origini. L'entusiasmo del sabato sera, nell'Oratorio di Paderno, e gli oltre 2.500 spettatori di domenica 14 settembre hanno premiato un progetto messo a punto nel dicembre dello scorso anno, quando il nucleo storico del Palio di Paderno decideva di comunicare all'Amministrazione Comunale la volontà di proporre alle frazioni di Merlengo e Ponzano di dare avvio ad una nuova affascinante avventura: il Palio della Marchesa. Questo con una precisa peculiarità, coinvolgere figure che nelle frazioni operano all'interno dei gruppi parrocchiali.

Il Palio del Bicentenario, magistralmente dipinto da una pittrice con origini ponzanesi, Imelda Visentin, e ricamato dalle mani fatate delle sarte del Gruppo Artistico Culturale "Milo Burlini", Dina Morandin, Lidia Marini, Clara Fantin e Loretta De Rossi, coordinate da Laura Gracis, è stato vinto dalla Contrada "cannibale", il Centro, guidata dall'immarcescibile Elio Battaglia e da Erminio Piovesan, indiscussa leader con quattro tele definitivamente conquistate. La Contrada giallo verde, con stemma il cavallo, dopo un'avvincente sfida, ha

prevalso sul Borgo Ruga, dai colori rosso blu con stemma del lupo, mentre ottimi terzi a pari merito gli amaranto del Borgo S. Antonio con stemma il giglio, e le due nuove Contrade. Capitel di Merlengo, giallo oro con stemma la croce di Malta, e Croce-Caotorta di Ponzano, arancio, con stemma una croce ed un leone rampante che tiene in una zampa una corda contorta. Sesta la Barucchella biancoazzurri con lo stemma del nibbio.

Il Palio era stato preceduto dalla sfilata delle Contrade (oltre 300 i figuranti in costume d'epoca fine 800-inizi 900) accompagnata dagli Sbandieratori del Palio di Feltre, mentre il pomeriggio si era aperto con la esibizione di tiro con l'arco della locale Associazione "Arcieri delle Contrade". Grande clima di familiarità e di allegria, nonostante il tempo da tormenta, nella serata precedente, nell'Oratorio di Paderno, con la spensieratezza ed il divertimento del "Palio dei Bambini". Ma non sono certo mancati i momenti da collegare alla ricerca delle nostre radici, con la presentazione dei costumi delle Damigelle della Marchesa delle nuove Contrade, sempre realizzati dalle sarte che sopra abbiamo citato, e soprattutto con la rappresentazione della rievocazione storica, nel 200° anno, della istituzione del Comune di Ponzano Veneto, nel corso della quale sono stati ricordati tutti i Sindaci del dopoguerra, invitando chi è ancora in forma a raccogliere l'applauso della gente, con il quale è stato loro reso omaggio per come hanno saputo rappresentare il nostro Comune con competenza, onestà e fie-



rezza. È stato un momento toccante e simpatico al tempo stesso, grazie agli attori (Lucio Zanette, che impersonava il primo Sindaco del nostro Comune, Nicolò Longo, Federico Stevanato, nel ruolo del "cursore" Stefano Bonato, e Tiziano De Santolo, il messo napoleonico), a Pierduilio Pizzolon, per le ricerche effettuate, ed a Noemi Mar-



chetto, per l'abito d'epoca del Sindaco, un autentico capolavoro. Ma è stata anche l'occasione per presentare tutte le Contrade nelle quali si è suddiviso il nostro Comune. Infatti, oltre a Capitel di Merlengo, è stata individuata la Contrada del Marcà Vecio - colore verde, stemma un merlo nero con il becco giallo, ed a Ponzano la Contrada Minelli - colori rosa azzurro, stemma due mani sinistre che si stringono.

Infine un ringraziamento al Comune di Ponzano Veneto, che ha fortemente creduto in questo progetto sostenendolo in modo decisivo. Grazie anche a Focus-Infirma, alla Provincia di Treviso, agli sponsor ed al pubblico che ci ha seguito numeroso, appassionato e molto corretto.

Per migliorare ciò che è stato avviato tanto è il lavoro che ci attende, ma grandi sono le motivazioni di fare bene e meglio da parte di vecchi e nuovi.

Walter Luchetta



# La festa della trebbiatura

Il 19 e 20 luglio in collaborazione con la sezione comunale degli Artiglieri e l'associazione Noi di Ponzano si è svolta presso l'area comunale di via Volta la I festa della trebbiatura, a conclusione della annuale festa organizzata presso gli impianti sportivi parrocchiali di Ponzano.

Ad attirare la curiosità delle tante persone presenti sabato 19 c'era una vecchia *trebbia* degli anni 50 azionata da un altrettanto vecchio trattore Landini mentre non più giovani



contadini in abbigliamento d'epoca erano impegnati nel tradizionale *bat-tar formento*.

Domenica mattina presso la vecchia osteria da Picciol in via Pola è iniziata la dimostrazione dell'aratura eseguita con una parata di vecchi trattori d'epoca che hanno fatto la gioia di tanti ragazzini, ammirati nel vedere questi "reperti storici" della vita nei campi di un tempo.

Come assessore all'agricoltura

vorrei nell'occasione esprimere il mio personale ringraziamento sia alla sezione Artiglieri che al circolo Noi di Ponzano per l'impegno e la disponibilità data per l'ottima riuscita di questa rievocazione di vecchi mestieri agricoli che testimoniano le nostre vecchie origini paesane.

Paolo Zanatta

Assessore all'Agricoltura



## Biciclette elettriche

Nessun problema di inquinamento, minimo ingombro, manovrabilità estrema, rumore (campanello escluso) quasi inesistente. Le biciclette a pedalata assistita, chiamate per comodità di linguaggio Biciclette Elettriche, rappresentano certamente il mezzo ideale per muoversi e da quest'anno ci sono contributi comunali per il loro acquisto. In Italia poi sembrano inventate apposta per dare speranza a chi ormai al traffico e all'inquinamento si era rassegnato.

La bicicletta elettrica è destinata a rivoluzionare il futuro della propulsione, soprattutto nei centri urbani; riduce drasticamente sforzo e fatica e contribuisce a combattere l'inquinamento atmosferico, fonte certa di danni per la salute. Come detto il suo funzionamento è semplicissimo: l'elettronica controlla il movimento dei pedali che ad una lieve pressione inviano il segnale al motore elettrico portandovi senza sforzo alla velocità di crociera voluta. Azionando i freni, o smettendo di pedalare si arresta il motore. La bicicletta a pedalata assistita non paga la tassa di circolazione, si guida come una normale bicicletta e non necessita del casco di protezione, anche se lo consigliamo vivamente. Oggi molte regioni

italiane propongono di incentivare l'uso di mezzi di trasporto "ecologici", e fra queste la Regione Veneto che ha assegnato, a favore del Comune di Ponzano Veneto, la somma di € 1.500 per promuovere l'acquisto di biciclette a pedalata assistita senza ausilio di acceleratore, che devono essere conformi alle normative CE e a quanto previsto dal "Nuovo Codice della Strada".

L'iniziativa è finalizzata a ridurre le emissioni derivanti da traffico veicolare e, conseguentemente, al miglioramento della qualità dell'aria con la promozione di un più diffuso impiego di mezzi alternativi non inquinanti. L'Amministrazione comunale l'ha pubblicizzata dall'8 luglio (data di pubblicazione del bando) e le domande sono state raccolte fino a tutto il mese di settembre. L'importo dell'incentivo è di € 250 massimo per l'acquisto di un solo mezzo per famiglia (che deve essere residente nel Comune) e comunque non può superare il 50% del costo.

Per informazioni rivolgersi al Settore Ambiente del Comune di Ponzano Veneto. Tel. 0422.960333.

Tizano Zago  
Assessore all'Ecologia



# Nuovo anno scolastico

L'inizio di un nuovo anno scolastico produce sempre un sentimento di grande attesa e di fermento, tra gli allievi, gli insegnanti, gli operatori, nelle famiglie, negli uffici e nelle strade. Al pensiero rassicurante di bambini e adolescenti che tornano a scuola o vi entrano per la prima volta trovando una struttura e persone che sapranno accoglierli, si accompagna sempre un po' di apprensione che tutto proceda per il meglio. La scuola è una macchina complessa e articolata che per mettersi in moto adeguatamente e per funzionare al meglio ha bisogno della collaborazione di tutti coloro che la vivono e la animano. Inoltre, alle funzioni di routine, ogni volta che si riparte si aggiungono fatti, elementi, circostanze, eventi nuovi che s'impongono chiedendo soluzioni altrettanto nuove per gli obiettivi da raggiungere. Le testate internazionali, i giornali nazionali, le cronache locali ci ricordano i sacrifici economici e le difficoltà

delle famiglie. E allora, a proposito di coerenza, a proposito di soluzioni per l'inizio della scuola l'Amministrazione comunale ha ritenuto di voler dare una risposta concreta al dilagare degli aumenti. Come molti genitori già sanno, quest'anno vi è stata la necessità di rinnovare gli appalti per i servizi



scolastici: trasporti e mensa in particolare. Era inevitabile, e lo abbiamo letto su molti giornali, che i costi aumentassero in misura considerevole seguendo l'andamento del prezzo del

petrolio e dei beni alimentari. L'Amministrazione comunale ha voluto lasciare inalterate le tariffe dei trasporti scolastici (ferme a 145 euro per l'abbonamento annuale ordinario) e contenere al massimo il costo del buono mensa (fermo da tre anni) che subisce solo un lieve adeguamento Istat (da 3,00 euro passa a 3,20). Anche la quota a carico delle famiglie che usufruiscono del servizio tempo integrato è rimasta identica agli anni scorsi. Ci auguriamo che tutto questo aiuti le famiglie ad affrontare con la maggiore serenità possibile l'inizio di questo nuovo anno scolastico.

E a proposito di nuovo, quest'anno il nostro Istituto Comprensivo potrà contare sulla professionalità e sulla passione per la scuola del nuovo Dirigente Scolastico: la professoressa Serenella Perotti, alla quale va il nostro migliore augurio.

dr.ssa Silvia Baldo  
Assessore all'Istruzione

---

## Diritto allo studio?



Nel marzo del 2000, a Lisbona, il Consiglio Europeo ha affidato a tutti i paesi europei un obiettivo strategico da raggiungere entro il 2010: "Diventare l'economia basata sulla conoscenza, più competitiva e dinamica

del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale."

È stata una scelta storica: per la prima volta la conoscenza è stata riconosciuta come il pilastro portante di un obiettivo strategico di tipo sociale ed economico condiviso da tutti i paesi europei.

Il sistema della scuola e della formazione sono chiamati ad un ruolo fondamentale nel raggiungimento di questo obiettivo. Tuttavia dal 2000 ad oggi nella scuola sono stati fatti molti tentativi di cambiamento e nessuno di questi è arrivato a compimento. Piuttosto si sono generate confusione e ambiguità che hanno reso molto difficile il compito

per tutti coloro che lavorano nella scuola e per la scuola. La recente riduzione delle risorse e dei trasferimenti alla scuola e agli enti locali lo hanno reso una sfida davvero difficile da affrontare. La tentazione di tornare a vecchi metodi (quelli che funzionavano venti, trenta anni fa o anche prima) per qualcuno è stata forte.

Secondo un decreto emanato il primo di settembre (d.l. n. 137/2008) a partire dall'anno scolastico 2009-2010 torna alle elementari il maestro unico (era stato definitivamente "mandato in pensione" nel 1990).

Leggendo gli 8 articoli del decreto, viene da chiedersi se sia questo il modo di fronteggiare il cambiamento. O sia piuttosto il modo di non vedere il mondo che cambia. La sempre maggiore complessità della nostra società richiede una molteplicità di competenze per sviluppare lo spirito critico e la creatività che consentano di elaborare la quantità delle informazioni che ci raggiungono e che esigono una risposta, possibilmente nuova, necessariamente coerente. L'incoerenza, la frammentazione e gli anacronismi sono ciò che più colpiscono nel provvedimento. Se si può esser d'accordo sull'Educazione civica (per altro già presente nei programmi ministeriali), e sulla "durata" dei libri di testo per almeno 5 anni, tutto il resto lascia molto perplessi e richiede di essere cambiato al più presto, affinché si possa continuare a lavorare con serenità. (S.B.)



# Cilieggi per Emma e Sofia

Alla ripresa dell'anno scolastico gli allievi della scuola primaria "E. Gastaldo" hanno ritrovato nel giardino gli alberi che hanno messo a dimora lo scorso 4 giugno per tenere viva la presenza delle loro compagne Emma Viola e Sofia. Siamo certi che continueranno a prendersene cura.

La famiglia Durante ci comunica che le notizie in merito al destino dei loro congiunti sono rimaste poche, lacunose e frammentarie. Molti sono stati gli appelli rivolti anche ai rappresentanti del governo ai quali hanno



chiesto di valutare l'istituzione di un tavolo di lavoro in cui possano partecipare alle ricerche anche italiani e svizzeri, collaborando con uomini e mezzi nella soluzione del mistero. Le ri-

chieste di aiuto sono arrivate persino a Madame Betancourt (ex ostaggio delle Farc in Colombia) che durante il suo breve soggiorno in Italia ha voluto dedicare alcuni minuti del suo tempo ad ascoltare la storia di questi otto italiani dimenticati. Le speranze dei parenti, seppure aggrappate ad un filo, restano vive. E a otto mesi dal presunto incidente, chiedono attenzione, risposte e certezze ai tanti dubbi che ancora permangono.

Riportiamoli a casa  
Famiglia Durante



[www.famigliadurante.org](http://www.famigliadurante.org)



In allegato a questo numero di Villa Cicogna si trova un volantino esplicativo del progetto "Leggo anch'io - Servizio di lettura agevolata", attivato dal Circolo Auser "Il chicco di grano" di Ponzano Vene-

to, in collaborazione con le Biblioteche comunali di Ponzano Veneto e Paese, finanziato anche con il contributo del Centro Servizi per il Volontariato di Treviso.

Il progetto prevede l'attivazione dei servizi di prestito, anche a domicilio, di libri a grandi caratteri, di lettura in gruppo e lettura a domicilio.

Per informazioni  
tel. 0422/960329  
oppure 0422/440236

## Biblioday

Domenica 7 settembre la Biblioteca Comunale, come altre 78 in provincia, ha effettuato un'apertura straordinaria, nell'ambito della manifestazione Biblioday. Nell'arco del pomeriggio è stata realizzata anche una lettura animata che ha visto la partecipazione di 25 bambini, dai 4 agli 8 anni, mentre i genitori hanno finalmente potuto godere di qualche momento libero per curiosare tra gli ultimi acquisti e le riviste a disposizione. La Biblioteca si propone ancora una volta come punto di incontro e di animazione, tra il gioco e la cultura, valida alternativa alle altre offerte per il tempo libero del nostro territorio.



## Sebina Open Library

A partire da gennaio 2009 in Biblioteca entrerà nella fase operativa il nuovo programma di gestione bibliografica denominato Sebina Open Library. Sostanziali le novità che verranno apportate a livello locale e provinciale, motivazione forte per un cambiamento così radicale. A partire dall'autunno 2008, in varie fasi, tutte le biblioteche del territorio provinciale adotteranno il nuovo programma, riversando i loro cataloghi in un catalogo unico provinciale, consultabile via internet anche da casa; unica per tutte le biblioteche del territorio sarà anche la nuova tessera che verrà fornita agli utenti al momento della nuova iscrizione. Verranno quindi semplificate tutte le azioni legate al prestito interbibliotecario provinciale, nazionale ed internazionale, come anche la consultazione e l'aggiornamento del catalogo unico.

# Spettacoli estivi

*Nella suggestiva cornice del Parco della Barchessa di Villa Rubbi-Serena, l'estate ponzanese ha offerto alla cittadinanza un ricco calendario di attività culturali all'aperto: teatro e cinema per bambini e adulti e musica.*

Il 27 giugno il Gruppo "Gli Alconi" di Treviso ha realizzato lo spettacolo teatrale per bambini "La prima spada e l'ultima scopa", nell'ambito della rassegna "Paesi, Storie e Bambini", inserita nel cartellone unico provinciale "Reteventi Cultura 2008".



Il 28 giugno il Gruppo Musicale "Bubamara" di Treviso ha intrattenuto un pubblico numeroso con il concerto "Le feroci danze", musiche ispirate al Rinascimento, che parlano del passato per riflettere sul presente.



Per la rassegna "**Cinema Estate**", nei primi tre martedì del mese di luglio, un folto pubblico ha potuto assistere alla proiezione di due film tratti da capolavori letterari: "**Il cacciatore di aquiloni**" dal romanzo di Khaled Hosseini e "**L'amore ai tempi del colera**" tratto dall'opera del premio nobel Gabriel Garcia Marquez. Per i più piccoli risate a volontà con "**Ratatouille**".

A luglio appuntamento con il teatro, nell'ambito della rassegna "Teatro in Villa", inserita nel cartellone unico provinciale "Reteventi Cultura 2008".

L'11 luglio è andato in scena "Largaspugna", spassosa commedia brillante della Compagnia Teatroinsieme di Zugliano.



Omaggio al grande Giorgio Gaber il 25 luglio, con la partecipazione della coppia straordinaria dell'attore Mirko Artuso e dello scrittore Beppe Mora, accompagnati dal gruppo musicale Flexus di Carpi.

In 18 luglio la Compagnia del Cubo di San Donà di Piave ha divertito il pubblico con lo spettacolo teatrale "IN3C.C.C.I - Comiche Catastrofi Coniugali".





# VI Festival del Folclore

Giovedì 21 agosto, nel piazzale antistante la Chiesa Parrocchiale di Paderno, si è svolto con il consueto successo in termini di partecipazione del pubblico e di qualità dello spettacolo il VI ° Festival Internazionale del Folclore, organizzato dal Comune di Ponzano Veneto in collaborazione con il Comitato della Contrada "Borgo Ruga" ed il Gruppo Folcloristico Trevigiano. Hanno danzato gruppi provenienti dalle più diverse culture europee.

Dalla Russia, il Gruppo Folcloristico dell'Accademia di Stato di Cheboksary, Repubblica di Chuvascia. Dall'Irlanda, il Folk Group "Celtic



Roots" di Wexford. Dalla Lettonia, il Gruppo Tautas Deju Ansamblis "Gavieze" di Riga. Dalla Bosnia Erzegovina, il Gruppo Akademski Kulturni Centar Univerziteta u Sarajevo "Seljo" di Sarajevo.

La bellezza e la varietà dei costumi e delle figure di danza ci hanno fatto ricordare anche quest'anno quanto ricche ed armoniose siano tutte le espressioni culturali tradizionali, al di là di ogni confine.



## Concerto di fine estate

Il Comitato Frazione di Ponzano ha organizzato il 6 settembre presso l'area verde di via Volta, il concerto di fine estate. L'ormai classico appuntamento nato grazie all'idea di alcuni ponzanesi, per portare visibilità alle nostre ville e rustici 700eschi.

Dopo la musica classica, stavolta è stata proposta la migliore canzone d'autore, con "La Buona Novella" capolavoro musicale di Fabrizio De Andrè affidato alla voce di Alberto Cantone. Oltre al cantautore trevigiano - che ha con l'occasione ha presentato anche qualche canzone del suo nuovo disco "C'era un sogno per cappello" - sono saliti sul palco ben 9 musicisti. Poesia, divertimento e momenti di ironia per un evento di fine estate, patrocinato dall'Amministrazione comunale, che ha chiuso di fatto anche il tour estivo del cantautore trevigiano.



## Il 30° di padre Rizieri

Domenica 1° giugno la parrocchia di Merlengo si è riunita per festeggiare il proprio concittadino Rizieri Santi, sacerdote della Congregazione religiosa dei Padri Sacramentini fondata in Francia nel XIX° secolo. Rizieri entrò da giovane nel Seminario Sacramentino di Casier, continuò la sua formazione coltivando la missione della Congregazione, che conta 921 religiosi presenti nei 5 continenti, oggi è il superiore provinciale d'Italia e Austria, da cui dipendono 23 comunità con 161 religiosi presenti anche nelle missioni africane. I compagni della classe 1951 lo hanno festeggiato anche con il dono di una casula per la celebrazione della S.Messa.



# Sport in festa

Dal 28 maggio al 7 giugno 2008 si è svolta presso gli impianti sportivi comunali la tradizionale Festa dello Sport organizzata dal Comune in collaborazione con la Consulta dello Sport e l'Istituto Comprensivo Statale delle Scuole elementari e medie di Ponzano Veneto.

Il programma comprendeva la tradizionale gioiosa giornata dedicata agli alunni delle scuole elementari, il 3<sup>a</sup> meeting giovanile di atletica leg-

gera, il palio del Minibasket ed un convegno su "Stili di vita e attività motoria".

Quest'ultimo appuntamento si è rivelato particolarmente interessante grazie all'intervento dei dottori Vittorio Caloi e Guido Ciccarone dell'Ulss 9 di Treviso, della consulente nutrizionale dott.ssa Annalisa Pontello e del direttore sportivo della società ciclistica Liguigas Sport Stefano Zanatta.

La festa si è conclusa il 7 giugno

al PalaCicogna con una serata che ha visto un'ottima partecipazione di pubblico per la dimostrazione di karate, il saggio di danza e ginnastica artistica e la consueta sfilata delle associazioni sportive locali.

Alla presenza di tutte le società, l'Amministrazione comunale infine premiato gli atleti ponzanesi (vediamo le foto) che si sono distinti per meriti sportivi.



Il Baseball Ponzano Veneto la cui squadra ha vinto la Coppa Italia serie C1 - anno 2007.



Il cav. Elio Zanatta, Presidente del Velo Club G. Bianchin dal 1979, promotore di tante iniziative, protagonista costante della società ciclistica che negli anni si è ricavata un posto di primissimo piano nello scenario agonistico nazionale ed internazionale.



Le sorelle Jessica e Ylenia Massolin, campionesse nel pattinaggio artistico.



L'Associazione "Arcieri delle Contrade", nata nel 2007 ha tra i suoi iscritti i campioni di tiro con l'arco Pierclaudia Marini (categoria senior - campionessa regionale ed italiana 2007 nella specialità di tiro alla targa indoor) i fratelli Marco e Alessandro Uliana, categoria allievi, campioni regionali e medaglia d'argento ai campionati italiani nella specialità "tiro alla targa", Elisa Bortolanza che si è aggiudicata il terzo posto ai campionati italiani. Nella foto il Sindaco premia il presidente Maurizio Martini.

L'Associazione "Arcieri delle Contrade", nata nel 2007 ha tra i suoi iscritti i campioni di tiro con l'arco Pierclaudia Marini (categoria senior - campionessa regionale ed italiana 2007 nella specialità di tiro alla targa indoor) i fratelli Marco e Alessandro Uliana, categoria allievi, campioni regionali e medaglia d'argento ai campionati italiani nella specialità "tiro alla targa", Elisa Bortolanza che si è aggiudicata il terzo posto ai campionati italiani. Nella foto il Sindaco premia il presidente Maurizio Martini.

La squadra della Società Sportiva Longobarda (il cui nome trae spunto dal "cult" cinematografico "L'allenatore nel pallone"), promossa al Campionato di Calcio a 5 - Serie C2, dopo la cavalcata vittoriosa nella stagione 2007/2008.



I campioni di aeromodelismo volo libero Massimiliano Gobbo e Vittorio Brussolo per i titoli ed i risultati ottenuti nei campionati italiani, europei e mondiali.





# Nuova stagione

Nel mese di settembre a Ponzano Veneto è iniziata la stagione sportiva 2008/2009 delle associazioni locali, che possono utilizzare oltre agli impianti sportivi (campo di calcio, campo di baseball, pista di atletica), il PalaCicogna e le palestre scolastiche (scuole elementari di Paderno-Merlengo-Ponzano e Scuola Media).



Per informazioni sulle varie attività sportive è possibile contattare la Segreteria Generale/Ufficio Attività Sportive negli orari d'ufficio (tel. 0422/960304).

## Calcio "storico"

Continua la raccolta di documenti sul Ponzano Calcio che, per il 40esimo di fondazione, darà alle stampe un volume fotografico dedicato alla sua "gloriosa" storia calcistica.

Ringraziando quanti finora hanno fornito materiale la società rinnova l'invito a chiunque fosse in possesso di documenti, vecchi articoli di giornale e, naturalmente "foto d'epoca" come quella che, qui sotto, immortala la formazione del lontano campionato 1966/1967, secondo anno di iscrizione alla terza categoria, quando tutti i calciatori erano residenti nel nostro comune.

Allo scopo si può prendere contatto con la Segreteria, allo stadio di via del Bellato, o telefonando al numero 0422 440374.



*Ai medesimi recapiti è possibile rivolgersi per le iscrizioni alla Scuola Calcio, iniziata a metà settembre, che continuerà fino a fine giugno 2009. Possono partecipare i bambini, e le bambine, nati dal 1995 al 2004.*

## Noi ragazzi del Campo scuola...

"Ecco... manda me!" è il titolo della settimana dedicata al campo-scuola che noi ragazzi della parrocchia di S. Bartolomeo di Merlengo abbiamo trascorso dal 26 luglio al 2 agosto negli ambienti completamente rinnovati di "Villa Letizia" di Valle di Cadore, casa per ferie di proprietà della parrocchia di S. Donà di Piave.

Il titolo svela il tema della nostra avventura, imperniata sulla vocazione: diverse infatti le figure presentate all'interno della settimana dagli animatori, come ad esempio Abramo, San Paolo e San Giovanni Bosco.

Le attività hanno avuto come finalità la riscoperta di momenti preziosi come il silenzio e capacità spesso sottovalutate come l'ascolto, per favorire l'incontro con Dio, che spesso, nella fretta e nel frastuono di tutti i giorni non sentiamo o non vogliamo ascoltare.

Significativo quest'anno l'incontro con un rappresentante del Corpo Forestale dello Stato che ha permesso la conoscenza delle attività che il Corpo svolge sul territorio, coinvolgendo i ragazzi e rendendoli così più consapevoli dei pericoli che talvolta vengono sottovalutati quando si



affronta la montagna.

L'incontro è stato propedeutico all'uscita in alta quota nella giornata di mercoledì 30 luglio: partenza nel primo mattino da Valle di Cadore (quota 850 mt.), tappa intermedia al Rifugio Costa Piana (1570 mt.) e, per pochi coraggiosi, arrivo alla chiesetta di San Dionisio a quasi duemila metri sopra il livello del mare!

# Ma quale autonomia?

*Ospitiamo ampi stralci dell'autorevole intervento di Angelo Pavan, presidente dell'Associazione comuni della Marca Trevigiana, già senatore per diverse legislature, tratto dal quotidiano "La Tribuna" del 20 agosto 2008.*

*Un intervento che, con qualche provocazione, mette a nudo la critica situazione in cui si trovano oggi i comuni italiani. Ringraziamo la dr.ssa Daniela Buranello, che a tal fine ha rinunciato all'inserimento del suo intervento in qualità di capogruppo de "L'Ulivo per Ponzano".*

Abbiamo già la legge finanziaria 2009-2011 (...)

È la prima volta che i comuni hanno per tempo le norme per impostare la loro relazione programmatica ed il loro bilancio di previsione. Ma in sostanza nulla è cambiato sotto il sole! Sono cambiati gli strumenti ed i suonatori ma la musica è sempre la stessa! (...) Gli strumenti: legge finanziaria e collegati sono cambiati con decreti legge su manovra d'estate, ma le note: «no a spese», «no ad investimenti», «si a riduzione dei trasferimenti», «non utilizzo dei propri avanzi di amministrazione», «il meccanismo di patto di stabilità che nessun'altra amministrazione dello Stato o di ente pubblico ha», «blocco indiscriminato di assunzione di personale», «penalità per il non rispetto dei limiti del patto di stabilità previste solo per gli enti locali», «intensificazione dell'azione di repressione della Corte dei Conti», «responsabilità personali per gli operatori e per gli amministratori locali»... compongono però la stessa musica! E gli amministratori locali chiusi a chiave in un teatro, costretti ad ascoltare per tutto il tempo del loro mandato le stesse stridenti note (...)

Ma di quali programmi economico-finanziari triennali parliamo, quando la certezza per gli enti locali non c'è mai, quando si cambiano le disposizioni finanziarie ogni anno, quando si cambiano le stesse in corso d'opera, quando si prevedono nuove sanzioni per inadempienze già consumate, quando cioè l'inadempiente non sapeva che una nuova norma l'avrebbe colpito, quando quindi viene violato il principio costituzionale (art. 25) secondo cui «nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima del fatto commesso»; quando si vede sopprimere entrate proprie senza la garanzia di avere un risarcimento (trasferimento) corrispondente; quando si trova nella impossibilità di sostituire nemmeno una persona che viene collocata a riposo anche se il numero di dipendenti è ridotto all'osso, direi anche all'osso rosicchiato...? Eppure si dice che i comuni, le province, le città metropolitane hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa...; hanno risorse autonome...; stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri... (art. 119 della Costituzione).

Ma quale autonomia finanziaria di entrata e di spesa quando l'entrata dipende quasi esclusivamente da trasferimenti statali che diminuiscono sensibilmente ogni anno; quando non possono adeguare le tariffe dei servizi offerti, aumentare le addizionali di propria competenza, ecc.; quando le spese possibili oramai si riducono a quelle fisse che aumentano sempre più, perché il personale deve essere pagato, compresi gli eventuali incrementi contrattuali; perché i consumi per illuminazione pubblica, edifici comunali, scuole, acquedotti ecc. devono essere pagati, quando devono contribuire ai costi dei rifiuti solidi urbani delle

scuole in quanto lo Stato non concorre a coprire l'intero costo; quando si devono pagare affitti per aule scolastiche in quanto non è possibile dotarsene perché non si possono spendere i propri avanzi di amministrazione; quando si deve garantire la sicurezza delle strade con l'ordinaria manutenzione, ecc...

Eppure i comuni devono promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona...! (art. 119, quinto comma, della Costituzione). Ma come si può promuovere tutto questo quando con il blocco delle spese e la forzata diminuzione delle entrate i comuni non possono nemmeno offrire assistenza agli anziani che aumentano sempre e che non ce la fanno più a vivere con la loro pensione; non possono più assicurare ai figli disabili di genitori anziani una idonea collocazione in strutture protette in quanto i redditi di questi non sono sufficienti per garantire la gestione di queste strutture; non possono più garantire gli asili nido a costi sopportabili. (...)

Una domanda si pongono ormai tanti amministratori, in vista anche del rinnovo elettorale che il prossimo anno interesserà più della metà dei comuni italiani: cosa andranno a promettere ai cittadini per rispondere alle loro esigenze, ai problemi reali della gente, quando hanno dovuto sempre subire scelte nazionali - decise in forza dello scandaloso uso del «principio di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario» - e si sono trovati nell'impossibilità non solo di non attuare il programma precedente, ma a volte nemmeno l'ordinaria gestione dell'esistente?

(...) Non sono quindi fuori luogo le reazioni e le manifestazioni che stanno organizzando i sindaci per i prossimi mesi per farsi sentire dal Governo. Ma forse servirà poco farsi accogliere a Roma... perché quello che sente l'orecchio destro esce per quello di sinistra... o viceversa. Sarebbe forse più efficace che i sindaci in fascia tricolore bloccassero contemporaneamente i treni principali in alcuni punti strategici di grande percorrenza, esempio nelle linee Roma-Napoli, nelle linee Firenze-Roma, nelle linee Bologna-Milano, nelle linee di confine del Sempione e del Brennero. L'impatto nella comunicazione di massa sarebbe forse più efficace. Avranno coraggio di farlo? Bisognerebbe che anche gli amministratori locali si spogliassero per un giorno del proprio colore politico. Forma di protesta nuova per i sindaci... ma, a fronte del perpetuarsi di situazioni insostenibili, anche questa facilmente servirebbe.

Angelo Pavan  
Presidente Associazione  
Comuni della Marca Trevigiana



# Dal Consiglio comunale

LUCIO FAVRETTO - Presidente del Consiglio comunale

## Due mozioni al Presidente della Repubblica

“Il Presidente della Repubblica ha ricevuto le delibere approvate dal Consiglio comunale di Ponzano Veneto il 22 maggio 2008”. Questa comunicazione ci è pervenuta dalla Segreteria Generale del Presidente della Repubblica.

Trattasi di due mozioni. La mozione è un testo sottoposto al voto all'assemblea elettiva (in questo caso il Consiglio Comunale) teso ad indirizzare la politica del Governo su un determinato argomento.

Nel primo argomento: “mozione del gruppo Ulivo per Ponzano” sull'assegno sociale di cui alla legge 388/2000” approvato con Voti favorevoli: n. 11 (consiglieri di maggioranza); si chiede:

- di impegnare Governo e Parlamento ad una pronta revisione della norma (art. 80 della Legge 388/2000), stabilendo un periodo congruo e condizioni di accesso all'Assegno Sociale che ne impediscano l'abuso;

- di rivalutare e di riperequare in aumento, in rapporto al valore dell' Assegno Sociale, le pensioni minime e di vecchiaia valorizzando la partecipazione dei cittadini che hanno versato contributi al nostro sistema previdenziale, - di adeguare le stesse pensioni minime e di vecchiaia ad un corretto rapporto con l'incremento del costo della vita; - di determinare, come per i lavoratori dipendenti, anche per i pensionati un'adeguata fascia di reddito non tassabile.

Nel secondo argomento: “mozione del gruppo Ulivo per Ponzano”: approvazione ordine del giorno di sostegno alla proposta di legge in materia di finanza pubblica e per l'attuazione del federalismo fiscale (successivamente

chiamata proposta di legge movimento Sindaci) approvato con Voti favorevoli: n. 11 (consiglieri di maggioranza); si esprime appoggio e sostegno alla proposta di legge del Comune di Crespano del Grappa.

In sintesi, il Comune di Crespano del Grappa ha diramato una proposta di legge in materia di finanza pubblica e per l'attuazione del federalismo fiscale che nasce da uno studio approfondito basato su ampia documentazione ufficiale.

Dai dati approfonditi emerge che i trasferimenti erariali generano soltanto sperequazione: la proposta ne prevede l'abolizione e la loro sostituzione con una compartecipazione all'Irpef pari al 20%.

In questo modo ogni Comune avrebbe risorse sufficienti per finanziare la spesa corrente e gli investimenti. Tradotto tutto in cifre e preso come riferimento per il calcolo l'anno 2004 il comune di Ponzano Veneto, con questa proposta, avrebbe dovuto incassare Euro 5.861.210 anziché 1.126.497, la quota ricevuta. Il calcolo è stato effettuato su accertato Irpef del comune di Ponzano Veneto pari a Euro 29.306.050 calcolato al 20%, la quota spettante.

Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e quindi la mozione è il principale strumento dell'attività di indirizzo politico degli organi rappresentativi nei confronti del potere esecutivo.



dr. FABRIZIO NARDIN - Capogruppo Lega Nord - Amare con Forza Ponzano

## Elezioni comunali 2009: il valore della partecipazione

Le elezioni comunali sono come i giochi olimpici dove davvero l'importante è partecipare per poter dare il proprio contributo di idee alla crescita del benessere del Comune.

Lo affermo forte della mia esperienza e passione nel ruolo di Consigliere comunale, sia dai banchi della maggioranza (1995/2004) che da quelli attuali dell'opposizione.

Voglio utilizzare lo spazio di questo numero per sottolineare come l'impegno dei Consiglieri comunali è tanto più entusiasmante quanto più vi è il coinvolgimento della popolazione.

Il deserto dei Consigli comunali è deprimente, eppure è la sede dove vi rappresentiamo.

Esprimere un giudizio sereno e forte sulle competenze di un amministratore passa anche attraverso l'ascolto diretto dei toni, del calore e dei contenuti dei suoi interventi. Ma da parte di chi governa il Comune ci vuole un po' di fantasia e innovazione per suscitare interesse e per-

mettere una più agevole partecipazione ed ecco che, se vinceremo le prossime elezioni, faremo i Consigli comunali in tutte le frazioni e in Zona Nord e il Sindaco creerà occasioni di incontro informali, soprattutto per le nuove famiglie, in modo da rendere più forte il loro legame con il territorio.

La vostra fiducia e il vostro consenso sono la nostra forza e noi la vostra garanzia per la rinascita delle autonomie locali.

Vi aspetto in Villa Serena tutti i primi sabati del mese dalle ore 9 alle ore 12

[www.fabrizionardin.net](http://www.fabrizionardin.net)



# A chi compete la sicurezza sulle nostre strade?

Quando si affronta il tema della “sicurezza” non si può prescindere dalla “sicurezza delle nostre strade”. Un tema che risulta essere un cruccio per tutti i Comuni, stretti tra le giuste richieste dei cittadini e la loro impossibilità di farvi fronte totalmente con le risorse umane, finanziarie e le regole attuali imposte dai Governi.

Pensiamo all'impossibilità di trattenerlo il personale, alla estrema difficoltà di sostituirlo e a volte all'impossibilità di assumere. La questione si fa poi più pesante se consideriamo i continui tagli alle finanze dei Comuni, non ultima l'abolizione dell'ICI che ad oggi non ha ancora trovato una giusta compensazione con il Federalismo Fiscale. Molte delle cause di insicurezza sulle strade sono dovute anche ai nostri stessi comportamenti, che pretendiamo rigorosi verso gli altri e più permissivi per noi. Ciò serve a sottolineare che la sicurezza è anche un problema culturale e non solo repressivo. Ma la repressione o la sanzione ci si augura possano essere, oltre che azione di tutela della sicurezza, anche stimolo culturale. Ed è su questa ultima questione che i cittadini chiedono a noi Sindaci di essere più efficaci. Ora con gli irrisori numeri delle nostre Polizie Locali è come tentare di svuotare l'oceano con il cucchiaino, ma nonostante ciò la situazione può migliorare se tutti fanno la loro parte e si coordinano le risorse disponibili. Esempio: Ponzano Veneto è viabilisticamente costituita da strade comunali e provinciali di cui 92,25

Km. comunali e 14,40 provinciali. Le strade provinciali nel Comune di Ponzano Veneto sono: Via Roma S.P. 55; Via Morganella Ovest o delle Cave S.P. 79; Via Postumia Romana S.P. 102; Via Camalò S.P. 55; Via Povegliano S.P. 56. Entrambi gli Enti hanno il compito di vigilare sulla circolazione stradale, ma l'impegno non è uguale o quanto meno parametrato.

Come si evince dalla tabella la Provincia ha 29 volte le entrate del Comune di Ponzano Veneto. Dovrebbe in rapporto spendere almeno € 4.788.335,00 per la vigilanza delle strade. I suoi vigili dovrebbero passare da 15 a almeno 143 ed avere sanzioni dal codice della strada per almeno € 1.232.213,03, ma tutto questo non succede.

Dai dati appare evidente che non vi è rapporto in termini di impegno. Se la Provincia iniziasse a mettere qualche risorsa finanziaria e umana in più a garanzia della “sicurezza” sulle strade di sua competenza ne beneficerebbe anche Ponzano, la cui Polizia Municipale potrebbe presidiare con



più frequenza le strade comunali e non dover farsi carico di competenze altrui. Sollevo questo problema perché mi attendo che i consiglieri provinciali che sono espressione dei territori si facciano parte attiva per vedere sulle nostre strade la Polizia provinciale e non solo i nostri vigili. In questa occasione ringrazio infinitamente tutti i volontari, dalla Protezione Civile e le diverse associazioni, che con il loro ausilio svolgono un'opera importantissima senza la quale saremmo tutti più insicuri.

Il Sindaco  
Claudio Niero

	Provincia di Treviso	Comune di Ponzano Veneto
Entrate annuali	€ 333.030.549,70	€ 11.351.965,78
Spesa per Vigili con funzioni stradali	€ 500.000	€ 165.116
Vigili con funzioni stradali	15	5
Sanzioni	Entrate insignificanti	€ 41.909,90

## Atti di vandalismo al Circolo “Noi” di Ponzano

*Durante la pausa estiva il circolo NOI di Ponzano è stato oggetto di atti di vandalismo da parte dei “soliti ignoti”. Domenica 17 agosto questi “bravi ragazzi” scavalcando come loro consuetudine il cancello d'ingresso che delimita la proprietà privata hanno distrutto le lampade dei gazebo, imbrattato i muri con scritte offensive, anche minacciose nei confronti di alcuni componenti del nostro Circolo.*

*Non contenti di questa bravata la sera tra il 23 e il 24 agosto si sono ripetuti con lancio di uova e farina sui muri e sul portone d'ingresso.*

*Con questa breve nota si vuol portare a conoscenza della nostra comunità questi squallidi episodi, che sono stati segnalati alle autorità competenti. Crediamo sia utile una profonda riflessione in proposito che coinvolga tutti noi: associazioni, educatori di vario genere, territorio, famiglie.*

*Il Direttivo del Circolo Noi di Ponzano*



# Quota 12mila abitanti

La popolazione residente nel Comune di Ponzano Veneto ha superato quota 12mila abitanti.

Al 12 settembre 2008 gli iscritti alla nostra anagrafe erano infatti 12.001, dei quali 5.920 maschi e 6.071 femmine. 4.720 i nuclei familiari nel territorio comunale. Un notevole traguardo, se si pensa che un decennio fa, a fine 1998, i residenti erano 9.113, e quindi l'incremento è stato di quasi 3mila abitanti. Nel decennio precedente la crescita demografica fu di circa 1.700, mentre tra il 1978 e il 1988 fu inferiore alle 600 unità.

885 i cittadini stranieri, che rappresentano il 7,37 % della popolazione. Tra questi in forte aumento i cittadini provenienti dall'est Europa. Più del 20% sono infatti dai paesi dell'ex Jugoslavia (in particolare dalla Serbia), il 12,5% dall'Albania, l'11,5% dalla Romania. Seguono Marocco (9,3%), Cina (7,6 %).

Da segnalare anche la cospicua rappresentanza (intorno al 4,5 %) da Burkina Faso e Moldavia.

## Albo scrutatori

Entro il mese di novembre si possono presentare, all'Ufficio elettorale del Comune, le domande di iscrizione all'Albo degli scrutatori.

I requisiti sono essere elettore nel Comune, il possesso di titolo di studio della scuola dell'obbligo e la non appartenenza a condizioni professionali per cui esista incompatibilità.

È a fine ottobre la scadenza per richiedere, sempre all'Ufficio elettorale comunale, di essere inseriti nell'Albo, tenuto presso la Corte d'Appello, per svolgere la funzione di Presidente di seggio elettorale. I requisiti sono, oltre alla



condizione professionale non incompatibile, essere elettore del Comune, avere meno di 70 anni e possedere un titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media superiore.

**Ufficio Elettorale**  
**0422.960315**

## Presidenti di seggio

### Contributo statale e regionale per l'acquisto dei testi delle scuole medie e superiori nell'anno scolastico 2008/2009.

Scade il 31.10.2008 il termine di presentazione delle domande per la concessione di un contributo statale e regionale relativo all'acquisto dei testi scolastici delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'anno scolastico 2008/2009 da parte delle famiglie residenti nel Comune di Ponzano Veneto con un I.S.E.E. inferiore o uguale ad Euro 12.405,09.



### Contributo regionale "Buono-Borsa di Studio"

Per l'anno scolastico formativo 2008-2009 possono avvalersene le famiglie con un I.S.E.E., relativo ai redditi dell'anno 2007, dichiarati nell'anno 2008, inferiore o uguale ad € 12.405,09, che abbiano sostenuto una spesa complessiva per frequenza, trasporto pubblico scolastico, mensa, sussidi scolastici, uguale o superiore ad € 51,65, per istituzioni scolastiche Statali e Paritarie, primarie, secondarie di I e II grado. Scadenza per la presentazione delle domande il 15 ottobre 2008.

## Premi di laurea e "borse di studio comunali"

Fino all'11 ottobre presentazione delle domande per la concessione dei Premi di Laurea ai residenti nel nostro Comune che abbiano discusso una tesi di laurea nel periodo dal 1 settembre 2007 al 31 agosto 2008. Fino al 11 ottobre 2008 possono altresì essere presentate le domande per la concessione di Borse di Studio agli alunni della scuola secondaria di I grado licenziati con il voto "ottimo" e agli studenti della scuola secondaria di II grado che abbiano superato l'esame di stato con una votazione di almeno 90/100.

**Info Biblioteca Comunale 0422 960325 / 960329**  
**biblioteca@comuneponzanoveneto.it**